

Programmazione ITS Academy 2026

Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Regione Lazio per il finanziamento dei percorsi di Programmazione 2026 in avvio nell'anno formativo 2026/2027

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Fondi nazionali e regionali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 2. “Istruzione e Formazione”

Obiettivo F): promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6)

ALLEGATO 1 - AVVISO

Indice

Quadro normativo	2
1. Finalità	6
2. Soggetti proponenti	7
3. Requisiti delle proposte progettuali	8
4. Indicazioni generali concernenti i percorsi formativi	9
5. Proposte progettuali e Risorse finanziarie	11
6. Destinatari degli interventi	13
7. Modalità e Termini per la presentazione delle proposte progettuali	13
8. Ammissibilità e Valutazione	15
8.1 Valutazione formale	16
8.2 Valutazione tecnica	16
9. Pubblicazione graduatoria	17
10. Rinvio	17
11. Monitoraggio	18
12. Clausola di salvaguardia	18
13. Comunicazioni	18
16. Obblighi del proponente	18
17. Attuazione e gestione degli interventi	19
18. Norme per la rendicontazione	20
19. Erogazione del contributo	20
20. Controlli	21
21. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	21
22. Politica antifrode	21
23. Conservazione documenti	22
24. Pubblicità e informazioni	22
25. Tutela della Privacy	23
26. Disposizioni finali	23
27. Responsabile del procedimento	24
28. Foro Competente	24
29. Allegati	24

Quadro normativo

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 - Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027 - con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- Deliberazione della Giunta regionale 4 marzo 2021, n. 120 - Approvazione del Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro tra la Regione Lazio e le Parti sociali;
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 – Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";

- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014- 2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione 20 gennaio 2023, n. G00654 - Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione 28 marzo 2023, n. G04128 - Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 - Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione 28 agosto 2023 n. G11407 - Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione 20 dicembre 2023, n. G17189 - Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.”;
- Determinazione 18 dicembre 2024, n. G17381 - Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
- Determinazione 18 dicembre 2024, n. G17404 - Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati.”;
- Determinazione 22 ottobre 2025, n. G13740 - Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e s.m.i;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - in particolare l'art. 53 comma 16 ter;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10;

Normativa nazionale di settore:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali – e, in particolare l'art. 69 che ha istituito il Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori - che, tra l'altro, all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- Decreto MIUR 28 novembre 2017, n. 1284 - Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi ITS;
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 - Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e s.m.i;
- Decreti attuativi della Legge 15 luglio 2022, n. 99:
 - o Decreto del Ministero Istruzione e Merito 17 maggio 2023, n. 87 - Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
 - o Decreto del Ministero Istruzione e Merito 17 maggio 2023, n. 88 - Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
 - o Decreto del Ministero Istruzione e Merito 17 maggio 2023 n. 89 -Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
 - o Decreto del Ministero Istruzione e Merito 4 ottobre 2023, n. 191 - Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
 - o Decreto del Ministero Istruzione e Merito 20 ottobre 2023, n. 203 - Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;

- Decreto del Ministero Istruzione e Merito 15 novembre 2023, n. 217- Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della Legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito 6 dicembre 2023, n. 236 - Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito 19 dicembre 2023, n. 246 - Decreto concernente la definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF, rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy, alle classi di concorso per l'accesso ai concorsi per insegnante tecnico-pratico, ai sensi dell'articolo 4, comma 10, della Legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito 19 dicembre 2023, n. 247 - Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica, musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche, umane, strumentali e finanziarie, ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati all'esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni (EQF).;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito 30 dicembre 2023, n. 259 - Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto del Ministero Istruzione e Merito 20 maggio 2026, n. 894, trasmesso con nota Ministero Istruzione e Merito prot. 1646 dell'8 giugno 2026, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2026 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 - e i relativi allegati n. 1, 2, 3 e 4;

Normativa regionale di settore:

- Determinazione 17 maggio 2021, n. G05803 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi ITS - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
- Determinazione 28 aprile 2022, n. G05067 - Approvazione delle procedure e degli strumenti per l'effettuazione dei controlli dei percorsi ITS Istituti Tecnici Superiori di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
- Determinazione 23 giugno 2023 n. G08745 - Modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa "Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi ITS - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017". "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi ITS - Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento";
- Legge regionale 18 dicembre 2023, n. 22 - Disposizioni per la promozione degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2024, n. 48 - Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023. Recepimento dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- Determinazione 9 maggio 2025, n. G05769 - Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione ITS Academy nella Regione

Lazio" di cui alla Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025. Approvazione della graduatoria finale;

- Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2025, n. 372 - Approvazione della Direttiva in materia di accreditamento delle Fondazioni ITS Academy della Regione Lazio;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2025, n. 719 - Approvazione del Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2025 – 2027 della Regione Lazio e Programmazione ITS Academy 2025;
- Determinazione n. G06986 del 22 maggio 2026, n. G06986 - "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di due nuove Fondazioni ITS Academy nella Regione Lazio" di cui alla Determinazione n. G03241 del 12 marzo 2026. Approvazione della graduatoria finale.

1. Finalità

La Legge di riforma n. 99 del 15 luglio 2022 conferma la competenza esclusiva delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa degli ITS Academy.

Finalità dell'Avviso	La Regione Lazio intende emanare il presente Avviso di programmazione ITS Academy 2026 finalizzato all'acquisizione e al successivo finanziamento di proposte progettuali di percorsi ITS da avviare nell'anno formativo 2026/2027, nelle more dell'approvazione della DGR di programmazione 2026 in cui tale intervento è inserito.
Obiettivi comunitari ed europei	Priorità: 2. Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico: f) - ESO4.6. – <i>“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.</i>
Obiettivi specifici regionali	In conformità con la Legge Regionale n. 22/2023 e con la DGR n. 719/2025 - Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2025 – 2027: • consolidamento degli ITS Academy e il rafforzamento della presenza attiva degli stessi nel tessuto imprenditoriale e produttivo del territorio regionale; • diffusione della conoscenza, tra i giovani e le loro famiglie, del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, dei suoi percorsi formativi e delle connesse opportunità occupazionali; • ampliamento dell'offerta formativa di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali e adeguata capacità d'innovazione, in grado di rispondere alle mutate esigenze del mercato del lavoro e di inserirsi proficuamente nei diversi settori del sistema economico-produttivo regionale.

2. Soggetti proponenti

Sono soggetti proponenti le n.16 Fondazioni ITS Academy attualmente costituite ed operative nella Regione Lazio:

Area Tecnologica 1 “Energia”:

> Fondazione ITS per l'Energia del Lazio - ITSEL Academy con sede in Civitavecchia (RM)

Area Tecnologica 2 “Mobilità Sostenibile e logistica”

> Fondazione ITS Academy Giovanni Caboto con sede in Gaeta (LT)

> Fondazione ITS Academy Logistica 4.0 con sede in Fara Sabina (RI)

Area Tecnologica 3 “Chimica e nuove tecnologie della vita”

> Fondazione ITS Pharma Academy con sede in Pomezia (RM)

> Fondazione ITS Academy ECO – STEM GENERATION con sede in Roma

Area Tecnologica 4 “Sistema Agroalimentare”

> Fondazione ITS Academy Agroalimentare con sede in Viterbo

> Fondazione ITS Academy BioCampus con sede in Borgo Piave (LT)

> Fondazione ITS Academy Sistema Agroalimentare Rieti con sede in Rieti

Area Tecnologica 6 “Meccatronica”

> Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy con sede in Frosinone

Area Tecnologica 7 “Sistema moda”

> Fondazione ITS Academy Sistema Moda con sede in Roma

Area Tecnologica 8 “Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro”

> Fondazione ITSSIXellence Academy con sede in Viterbo

Area Tecnologica 9 “Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo”

> Fondazione ITS Turismo Academy con sede in Roma

Area Tecnologica 10 “Tecnologie dell’informazione, della comunicazione e dei dati”

> Fondazione ITS Academy Roberto Rossellini con sede in Roma

> Fondazione ITS Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy con sede in Roma

> Fondazione ITS Information and Communications Technology Academy con sede in Roma

> Fondazione ITS Academy Laziodigital con sede in Roma

Si precisa che la Fondazione ITS Academy Bio Campus è ammessa a partecipare con riserva al presente avviso, nelle more della valutazione del Ministero dell'Istruzione e Merito in relazione alle criticità riscontrate nell'ultimo monitoraggio INDIRE.

Sono, altresì, soggetti proponenti ammissibili la neocostituita Fondazione ITS “Green Innovation ITS Academy”, la costituenda Fondazione ITS Academy Smart Building & Digital Construction Manager - Sistema Casa e Ambiente Costruito e la costituenda Fondazione ITS Academy S.A.L.T.I. (Sostenibilità, Ambiente, Logistica, Trasporti e Internazionalizzazione).

Si specifica che le Fondazioni ITS Academy già operative dalla precedente programmazione e accreditate secondo la normativa nazionale vigente, pur potendo partecipare al presente avviso nelle more del perfezionamento della procedura di accreditamento regionale, potranno avviare i percorsi di programmazione 2026 solo se saranno effettivamente accreditate ai sensi della DGR n. 372/2025.

Le nuove Fondazioni potranno partecipare all'avviso solo se già costituite e riconosciute, nelle more del perfezionamento della procedura di accreditamento regionale, ma potranno avviare i percorsi di programmazione 2026 solo se saranno effettivamente accreditate ai sensi della DGR n.372/2025.

3. Requisiti delle proposte progettuali

L'Offerta formativa ITS deve essere progettata per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni delle imprese, anche in un'ottica di dimensione internazionale, e sollecitare attrattività in vista di più alti livelli occupazionali. La fase dell'analisi dei fabbisogni è propedeutica a progettare percorsi formativi idonei a soddisfare i requisiti quali/quantitativi funzionali all'aumento del numero dei percorsi e degli iscritti e al raggiungimento di specifici obiettivi regionali. Nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, le Fondazioni devono tener conto dei potenziali obiettivi occupazionali forniti dalle stesse aziende del partenariato, affinché gli studenti interessati ai percorsi possano conoscerli ed orientarsi nelle scelte di iscrizione. Le proposte progettuali devono altresì considerare sia i risultati conseguiti nei pregressi monitoraggi nazionali sia le esperienze maturate per innovare e qualificare quanto già realizzato e per una fattiva collaborazione dei diversi attori, in primis imprese, istituzioni scolastiche, università e diversi soggetti territoriali interessati all'innovazione e alla ricerca.

- 1) Potranno essere presentate tante proposte quanti sono i percorsi che ciascuna Fondazione si propone di avviare, nel rispetto della tipologia e della numerosità definite in fase di concertazione.
- 2) Sono ammissibili le proposte progettuali dei seguenti percorsi formativi ITS con dettaglio, per ciascun percorso, del livello EQF, della durata in semestri, delle ore di formazione e del relativo costo. Al riguardo, il calcolo del contributo riconoscibile alla singola Fondazione per ciascun percorso è effettuato sulla base di unità di costi standard, il cui valore è stato determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 53, par. 3, lett. a) punto i) del Regolamento UE 2021/1060, sulla base di quanto previsto dalla Det. n. G05803/2021, e come dettagliato nell'allegato E al presente avviso "Nota metodologica per il calcolo delle UCS per i percorsi ITS":

Livello EQF	Durata in semestri	Ore di formazione	Allievi	Costo riconoscibile
V livello	4 semestri	1800	25	330.349,00 €
V livello	4 semestri	2000	25	340.335,00 €
VI livello	6 semestri	3000	25	390.265,00 €

- 3) Per quanto attiene la **progettualità**, essa dovrà essere elaborata nel rispetto dei requisiti sottoelencati:

3.1_in sede di progettazione e successiva gestione del percorso le scansioni temporali dei percorsi formativi sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico; per i lavoratori occupati, il monte orario complessivo potrà essere congruamente distribuito in modo da tenere conto degli impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi;

3.2_ i percorsi formativi sono articolati in semestri e ciascun semestre comprende ore di attività teorica, pratica e di laboratorio che vanno definiti fin dalla fase di progettazione del percorso;

3.3_i percorsi formativi prevedono stage aziendali e tirocini formativi obbligatori almeno per il 35% della durata del monte orario complessivo che possono essere svolti anche all'estero e sono adeguatamente sostenuti da borse di studio;

3.4_i percorsi formativi devono essere strutturati in moduli, intesi come insieme di competenze e prevedono competenze generali, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali di differente livello, nonché competenze tecnico-professionali riguardanti la specifica figura di tecnico superiore, determinate in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche. Ciascun modulo è autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità e identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;

3.5_i percorsi formativi dovranno essere accompagnati da misure a supporto della frequenza, del conseguimento di crediti formativi, del conseguimento delle certificazioni intermedie e finali e dell'inserimento professionale;

3.6_i percorsi formativi dovranno prevedere una specifica formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

3.7_i percorsi formativi devono essere afferenti esclusivamente alle Aree tecnologiche previste nel Decreto Ministeriale n. 203/2023 nel rispetto sia degli Ambiti, sia delle Figure nazionali di riferimento indicate nell'Allegato 3 al citato Decreto n. 203/2023;

3.8_ il costo del percorso sarà interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente; pertanto, non sarà possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità ecc...);

4) per quanto attiene i **docenti** impiegati nei percorsi formativi:

4.1_l'attività formativa è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

4.2_i docenti, i ricercatori e gli esperti sono reclutati dalla Fondazione ITS Academy con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, almeno per il 50 per cento tra soggetti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché da esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore;

4.3_il coinvolgimento dei docenti delle istituzioni scolastiche avviene a condizione che esso sia compatibile con l'orario di insegnamento e servizio, nonché con l'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e che non comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

4. Indicazioni generali concernenti i percorsi formativi

Si forniscono di seguito le indicazioni generali concernenti i percorsi formativi:

1. Per quanto attiene l'avvio dei percorsi:

1.1_i percorsi devono essere avviati tra il 1° settembre e il 30 novembre 2026 (salvo diverse indicazioni ministeriali) e comunque dalla data di emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale e del relativo finanziamento;

1.2_non sono previste proroghe alle date di avvio di cui al punto 1.1;

1.3_i percorsi non potranno essere avviati con un numero di allievi inferiore a 20;

1.4_ le Fondazioni dovranno garantire la presenza in classe, il primo giorno di percorso, del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. La presenza di un numero inferiore di allievi all'avvio dovrà essere supportata da giustificati motivi oggettivi.

2. Per quanto attiene la gestione dei percorsi:

2.1_ i percorsi dovranno essere attuati e gestiti conformemente al paragrafo 4 della Direttiva n. G04128/2023 che ne disciplina anche il quadro sanzionatorio e della Direttiva n. G13740/2025;
2.2_ per i percorsi di V livello le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro e non oltre il 20 febbraio 2027;

2.3_ per ciascun percorso formativo avviato, le Fondazioni dovranno inserire nel sistema informativo SIGEM l'elenco definitivo degli allievi frequentanti i percorsi formativi al 10% delle ore svolte, nonché copia del registro attestante la data del raggiungimento del vincolo del 10% delle ore sopradetto;

2.4_ la programmazione dell'offerta formativa potrà essere effettuata secondo criteri di flessibilità e modularità, nel rispetto delle indicazioni ministeriali che prevedono che la formazione sia prevalentemente in presenza, prevedendo anche la possibilità di erogare percorsi formativi in modalità e-learning e mista, **nel limite massimo di 50 ore annuali** (in ogni caso tale modalità didattica non si applica agli stage aziendali ed ai tirocini formativi).

Principali indicazioni concernenti la gestione degli interventi formativi in modalità FAD.	
1	Fatto salvo quanto previsto in materia di e-learning, la realizzazione di attività in modalità FAD è consentita solo in modalità sincrona ed attraverso l'utilizzo di piattaforme (aule virtuali, webinar, ecc.) che assicurino l'interazione on-line docenti/allievi ed il tracciamento dell'attività svolta da allievi e docenti.
2	Con riferimento ai contenuti, <u>la FAD è consentita unicamente per i moduli formativi teorici</u> ed è esclusa per le esercitazioni pratiche, per le attività di laboratorio, per visite didattiche ed attività outdoor e per l'attività di stage.
3	Come per le attività d'aula, le attività in FAD dovranno essere documentate attraverso i consueti registri didattici vidimati che dovranno essere compilati quotidianamente dal tutor sulla base delle presenze degli allievi connessi.
4	Per quanto riguarda la gestione dei percorsi in FAD, nel rispetto del previsto limite delle 50 ore, si rinvia a quanto disciplinato in materia dalla Determinazione n. G04128/2023.

2.5_ ai sensi della nota operativa del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 637 del 21 febbraio 2025, gli esami finali dovranno essere svolti entro e non oltre 20 giorni dalla conclusione delle attività formative;

2.6_ le Fondazioni dovranno adempiere a quanto previsto nella nota operativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 637 del 21 febbraio 2025 in ordine alle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS Academy.

2.7_ le Fondazioni ITS Academy dovranno adempiere a quanto stabilito dalla normativa vigente in ordine al rilascio dei diplomi nonché al riconoscimento dei crediti formativi.

3. Non sono ammessi allievi uditori ai corsi ITS.

4. Per quanto attiene eventuali subentri di allievi:

4.1_ le Fondazioni ITS Academy possono sostituire gli eventuali allievi che rinunciano alla frequenza del corso con gli allievi inseriti nella relativa graduatoria di selezione per l'ammissione al corso stesso (secondo l'ordine di graduatoria). Nel caso in cui non sia possibile attingere alla predetta graduatoria, sarà possibile effettuare un nuovo bando di selezione;

4.2_ per i percorsi di V livello, il subentro di allievi potrà avvenire solo entro il limite del 10% delle ore svolte calcolate rispetto al monte ore complessivo del percorso (ad esempio entro 180 ore di un corso di 1800 ore complessive). Il 10% delle ore dovrà essere effettuato entro e non oltre il 20 febbraio 2027;

4.3_ per i percorsi di VI livello, il subentro di allievi potrà avvenire solo entro il limite del 10% delle ore svolte calcolate rispetto al monte ore complessivo del percorso (ad esempio entro 300 ore di un corso di 3000 ore complessive);

4.4_ il subentro sopra indicato va inteso solo come sostituzione di allievi nell'ambito del numero di allievi presenti al momento dell'avvio del corso (ad esempio se il corso è stato avviato con 25 allievi, non è ammesso il subentro del 26° allievo).

5. Per quanto attiene la rendicontazione dei percorsi:

5.1_ per il calcolo del contributo riconoscibile alla singola Fondazione ITS Academy per singolo percorso si fa riferimento ai costi standard previsti dalla Determinazione n. G05803 del 17 maggio 2021 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi ITS - Istituti Tecnici Superiori", di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;

5.2_ si rimanda alla Determinazione n. G08745 del 23 giugno 2023 di modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803/2021 circa gli effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento;

5.3_ nei costi dei percorsi non sono comprese le spese relative ai corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie per il rilascio del diploma finale, per le quali non sono previsti finanziamenti pubblici; pertanto, tali costi resteranno a carico delle Fondazioni;

5.4_ la rendicontazione dovrà avvenire perentoriamente entro sessanta giorni successivi alla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni in caso di richiesta di proroga. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente ed essere richieste secondo le modalità e le tempistiche previste dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023.

In caso di inosservanza delle disposizioni nazionali e regionali di settore, ivi comprese le indicazioni al presente paragrafo e al paragrafo 3, si rinvia al Decreto ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023, alla DGR n. 372 del 23 maggio 2025 e alla Determinazione n. G04128 del 28 marzo 2023 per ciò che concerne gli effetti negativi sull'accreditamento, sulla riduzione e la revoca del finanziamento concesso. Altresì, l'Amministrazione si riserva di valutarne gli eventuali effetti negativi sulle programmazioni successive.

5. Proposte progettuali e Risorse finanziarie

La Regione Lazio con il presente Avviso intende finanziare **un numero massimo di 80 proposte progettuali**, nel numero e nella tipologia di percorsi che ciascuna Fondazione potrà proporre come da tabella che segue:

Denominazione Fondazione ITS Academy	n. percorsi ammissibili in programmazione 2026	tipologia
Istituto Tecnologico Superiore per la Mobilità Sostenibile e Logistica – ITS Academy Giovanni Caboto	5 percorsi 2000 ore/340.335,00 €	
	3 percorsi 3000 ore/390.265,00 €	

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy	4 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy	4 percorsi 2000 ore/340.335,00 €
Fondazione ITS Academy Lazio Digital	8 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS Academy Sistema Moda	3 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS Information and Communications Technology Academy	7 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
ITS Pharma Academy	4 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS Academy Roberto Rossellini	8 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS Turismo Academy	8 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
ITS Academy ECO – STEM GENERATION	2 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS Academy Agroalimentare	4 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
ITS Academy Logistica 4.0	3 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
ITS Academy Bio Campus	3 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione Istituto tecnologico superiore per l'Energia del Lazio - ITSEL Academy	2 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
ITSSIXellence Academy	6 percorsi 1800 ore/330.349,00 € e 1 percorso 2000 ore/340.335,00
I.T..S. Academy Sistema Agroalimentare Rieti	2 percorsi 1800 ore/330.349,00 €
Fondazione ITS “Green Innovation ITS Academy”	1 percorso 1800 ore/330.349,00 €
Costituenda Fondazione ITS Academy Smart Building & Digital Construction Manager - Sistema Casa e Ambiente Costruito	1 percorso 1800 ore/330.349,00 €
Costituenda Fondazione ITS Academy S.A.L.T.I. (Sostenibilità, Ambiente, Logistica, Trasporti e Internazionalizzazione)	1 percorso 1800 ore/330.349,00 €
Totale	80

Si specifica che potranno partecipare al presente avviso:

- le Fondazioni ITS Academy già operative dalla precedente programmazione e accreditate secondo la normativa nazionale vigente;
- la neocostituita Fondazione ITS “Green Innovation ITS Academy”;
- la Fondazione ITS Academy Smart Building & Digital Construction Manager - Sistema Casa e Ambiente Costruito e la Fondazione ITS Academy S.A.L.T.I. (Sostenibilità, Ambiente, Logistica, Trasporti e Internazionalizzazione), se costituite e riconosciute secondo normativa nazionale vigente alla data di presentazione dei progetti in SIGEM.

Tuttavia, anche se in esito alle attività valutative condotte dalla preposta Commissione di valutazione le proposte progettuali dei percorsi dovessero risultare ammesse in graduatoria, i medesimi percorsi potranno essere avviati e finanziati solo se le Fondazioni proponenti saranno effettivamente accreditate ai sensi della DGR n.372/2025.

Altresì, la Fondazione ITS Bio Campus è ammessa a partecipare con riserva alla programmazione ITS 2026, nelle more della valutazione del Ministero dell'Istruzione e Merito in relazione alle criticità riscontrate nell'ultimo monitoraggio INDIRE.

Ne consegue che il quadro dell'offerta formativa per la programmazione ITS 2026 è così definito:

Tipologia di percorso	Costo singolo percorso	n. totale	Costo complessivo
percorso biennale 1800 ore	€ 330.349,00	67	€ 22.133.383,00
Percorso biennale 2000 ore	€ 340.335,00	10	€ 3.403.350,00
Percorso triennale 3000 ore	€ 390.265,00	3	€ 1.170.795,00
Totale		80	€ 26.707.528,00

Alla copertura finanziaria del presente Avviso pubblico per **complessivi € 26.707.528,00** concorrono risorse nazionali ordinarie pari a € 3.401.254,66 , risorse di cofinanziamento regionale pari complessivamente a € 3.866.423,34 e risorse del Fondo Sociale Europeo FSE+ 21-27 pari complessivamente a € 19.439.850,00.

Successivamente alla valutazione delle proposte progettuali presentate, con apposito provvedimento regionale verranno approvati i percorsi ITS 2026 da finanziare con le sopracitate risorse, con l'indicazione del relativo Fondo di riferimento.

6. Destinatari degli interventi

Sono destinatari dei percorsi I.T.S Academy:

- giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore;
- giovani e adulti in possesso di un diploma quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e della Certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

7. Modalità e Termini per la presentazione delle proposte progettuali

Ciascuna Fondazione ITS Academy, nel presentare la propria proposta e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso, dovrà utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente provvedimento. In particolare, ciascuna proposta progettuale si compone di:

- **Allegato A – “Moduli A, B, C”**, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione, pena l'inammissibilità della relativa proposta progettuale. In particolare, a pena di esclusione se non debitamente compilati e sottoscritti, si considerano elementi essenziali i seguenti moduli:
 - Modulo A – Dichiarazioni;
 - Modulo B – Atto unilaterale di impegno
 - Modulo C- Sintesi della proposta progettuale e Quadro riassuntivo di tutte le Proposte Progettuali di Percorsi ITS
- **Allegato B – “Formulario”**, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione, pena l'inammissibilità della relativa proposta progettuale. In particolare, a pena di esclusione se non debitamente compilati, si considerano elementi essenziali:

- **Sezione A** – Articolazione del Percorso ITS e sue componenti A.1 – “Dati della Fondazione ITS Academy proponente”, A.2 – “Elementi essenziali del progetto formativo di percorso ITS”;
- **Sezione B** - Descrizione del progetto contenenti indicazioni concernenti:
 - a) le Figure nazionali afferenti alla propria Area e al proprio Ambito di riferimento attivando, in collaborazione con le imprese e il partenariato, una progettualità capace di cogliere le specificità, gli elementi di innovazione e i processi di riorganizzazione espressi dalle filiere e dai sistemi di impresa di riferimento;
 - b) la ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, con analisi degli stessi (da parte delle Fondazioni proponenti in diretta correlazione con i percorsi proposti) manifestati dalle imprese attive e dal territorio, utili sia a qualificare e rafforzare l’Offerta Formativa ITS per adeguarla a conoscenze e saperi in continua evoluzione, per rispondere alle domande delle imprese di personale e per concorrere ad una maggiore e coerente occupazione; nell’ambito della suddetta ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, le stesse Fondazioni dovranno altresì indicare i potenziali obiettivi occupazionali offerti dalle aziende del partenariato, affinché gli studenti interessati ai percorsi possano conoscerli e orientarsi nelle scelte di iscrizione.
 - c) il Piano Attività con obiettivi formativi e strategici di innovazione e qualità a sostegno e sviluppo delle filiere produttive e dell’occupazione, con evidenza del numero degli allievi a percorso e nel rispetto dei parametri afferenti i docenti provenienti dal mondo del lavoro e con previsione di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% del monte ore complessivo; i percorsi formativi dovranno prevedere anche una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) lo standard di percorso (compilare il cronoprogramma indicando la sede operativa e, per ciascun anno di percorso nell’ambito delle ore complessive, l’organizzazione del percorso in termini di durata (ore aula e stage- tirocinio) e descrivere lo standard di percorso nel rispetto delle disposizioni dell’Avviso ai paragrafi 3 e 4;
 - e) la metodologia didattica e il piano formativo con contestuale indicazione del numero delle imprese disponibili all’accoglienza degli allievi in fase operativa nei settori pertinenti al percorso formativo. I percorsi formativi dovranno prevedere una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - f) le risorse umane e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico del settore impegnate nel progetto didattico/formativo (allegare cv risorse umane coinvolte nel progetto);
 - g) il coinvolgimento delle Scuole enti di riferimento;
 - h) il coinvolgimento di imprese, Università e strutture formative;
 - i) descrivere le azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro, le misure a supporto della frequenza, quelle volte al conseguimento di crediti formativi, delle certificazioni intermedie e finali e all’inserimento professionale;
 - l) le azioni di monitoraggio e autovalutazione;
- **Sezione C** - Piano Finanziario del Percorso ITS (Biennale O Triennale) contenente il Piano finanziario del percorso ITS di V o VI livello che abbia come elementi di riferimento le Unità di costo standard di cui al Decreto MIUR n. 1284/2017 e che sia conforme a quanto previsto dalla Det. n.G05803/2021;
- **Sezione D** – Altre Dichiarazioni

Le proposte progettuali, elaborate nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso e, in particolare ai paragrafi 3 e 4, devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica

accessibile dal link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem>

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile attraverso il sistema pubblico SPID.

I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione “Profilo personale” e solo successivamente potranno accedere alla sezione bandi attivi per la compilazione della proposta progettuale. Sul portale regionale, al link Regione Lazio | CITTADINI-FORMAZIONE-SIGEM, è presente la guida per l'accesso a Sigem con SPID e il manuale per la presentazione delle proposte progettuali. Per problemi di ordine tecnico legati ad accesso o funzionalità Sigem dovrà essere contattata l'apposita assistenza: assistenza.sigem@regione.lazio.it

Relativamente alla presentazione dei progetti in SIGEM, si specifica di attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- Accedere alla piattaforma disponibile al link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem>
- Cliccare su “PO FSE+ 2021-2027” e identificarsi;
- Inserire le proposte progettuali nell'Avviso denominato “Avviso Fondazioni ITS Academy Regione Lazio - Programmazione ITS 2026”.

Al termine della fase di inserimento della domanda e della documentazione a corredo, dopo che il soggetto proponente ha scaricato e firmato digitalmente il documento riepilogativo generato dal sistema, la procedura informatica consentirà la presentazione della proposta progettuale.

Tale operazione blocca le modifiche, assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale nonché assegna data e ora di presentazione.

La procedura di presentazione di ogni singola proposta progettuale di percorso ITS è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e di quella prodotta dal sistema (da effettuarsi **dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito della Regione Lazio alle ore 12:00:00 del giorno 22 settembre 2026** e solo dopo l'acquisizione del codice di riferimento univoco legato alla proposta progettuale nonché assegnazione del protocollo regionale e della data e ora di presentazione.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

I TERMINI di presentazione in SIGEM delle proposte progettuali sono:
dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito della Regione Lazio alle ore 12:00:00 del giorno 22 settembre 2026.

8. Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle proposte progettuali pervenute realizza una valutazione applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. I singoli progetti saranno valutati da una apposita Commissione di Valutazione nominata dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

L'attività della suddetta Commissione sarà articolata in due fasi successive:

a) Valutazione formale;

b) Valutazione tecnica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche di esclusione di cui ai successivi paragrafi 8.1 e 8.2, relativamente alle quali non è previsto soccorso istruttorio.

8.1 Valutazione formale

La valutazione formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza delle modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali nonché la completezza della documentazione richiesta.

Si specifica che le proposte progettuali dei percorsi formativi ITS saranno ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica degli elementi sottoindicati, la cui presenza costituirà motivo di esclusione della singola proposta progettuale:

Elementi di esclusione Formale	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
Mancato rispetto del termine di scadenza			1
Mancato rispetto modalità di trasmissione			2
Completezza e correttezza della documentazione richiesta			3
Candidatura presentata da un soggetto non ammissibile			4
Assenza Allegato A firmato digitalmente			5
Assenza Allegato B firmato digitalmente			6

8.2 Valutazione tecnica

La valutazione tecnica è finalizzata a valutare la qualità delle singole proposte progettuali/percorsi formativi ITS, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto alla completa realizzazione degli stessi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi espressi nel presente Avviso e relativamente ai percorsi ITS proposti.

I progetti ritenuti ammissibili alla valutazione di merito saranno valutati, con riferimento ad ogni percorso proposto, applicando i criteri illustrati e riportati nella tabella che segue denominata "Griglia di Valutazione Percorso ITS".

Griglia di Valutazione Percorso ITS

Tipo di Criterio	Titolo (Sottocriteri)	Punti min-max	Tot Punteggio
a) Qualità e Coerenza progettuale/ interna	min-max totale criterio a)	0-50	50
	Coerenza interna (<i>congruenza del percorso rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e piano finanziario</i>)	0-50	
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-10	10
	Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del presente Avviso, ai principi guida (<i>obiettivi finali da raggiungere</i>)	0-10	
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20	20

Tipo di Criterio	Titolo (Sottocriteri)	Punti min-max	Tot Punteggio
	Metodologia, approcci e organizzazione del percorso per l'efficacia nella realizzazione delle attività	0-20	
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-20	20
	partenariato rilevante e coinvolgimento delle imprese e di tutti gli altri soggetti facenti parte della fondazione ITS fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso	0-20	
TOTALE			100

Nella valutazione tecnica, la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio complessivo ad ogni percorso, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma dei punteggi parziali assegnati ai singoli parametri.

Ai fini dell'idoneità della proposta progettuale, ogni percorso deve conseguire una valutazione positiva e superare la soglia totale dei 70 punti (su un totale di 100 punti) a seguito della valutazione di tutti i parametri.

La Commissione competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione.

A chiusura della fase di valutazione si procederà alla formulazione di un'unica graduatoria di tutti i percorsi ITS pervenuti e valutati, ammessi o non ammessi con la specifica del relativo motivo di esclusione:

Motivi di esclusione TECNICA	Codice esclusione
Assenza degli elementi essenziali previsti per Allegato A (come da paragrafo 7)	7
Assenza degli elementi essenziali previsti per Allegato B (come da paragrafo 7)	8
Proposta progettuale di Percorso ITS non conforme alle prescrizioni dell'Avviso (come da paragrafo 3)	9
Inadeguatezza della struttura del percorso	10

9. Pubblicazione graduatoria

In esito alla valutazione delle proposte progettuali, con apposita Determinazione Dirigenziale verrà approvata la graduatoria finale dei percorsi ammessi e non ammessi al finanziamento.

Di tale provvedimento ne sarà data diffusione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale istituzionale regionale <https://www.regione.lazio.it/> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

10. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

11. Monitoraggio

Con riferimento alle attuali disposizioni nazionali (BANCA DATI INDIRE) circa il monitoraggio e la valutazione ITS, la Fondazione ITS dovrà partecipare al suddetto sistema, anche in relazione alle attività di implementazione dati.

Le Fondazioni ITS dovranno comunque dichiarare formalmente a Regione Lazio, al momento dell'avvio di ciascun corso e nei termini previsti, l'avvenuto avvio di ciascun corso approvato specificandone la data di avvio e il numero degli allievi in aula. Dovranno altresì presentare trimestralmente una Relazione circa lo Stato di attuazione dei corsi, specificando il numero degli allievi frequentanti e dichiarando il regolare svolgimento dell'attività didattica e formativa.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente avviso.

Ciascuna Fondazione dovrà, inoltre, partecipare al sistema regionale di monitoraggio e valutazione intermedia dei percorsi approvati di cui alla Determinazione n. G08086 del 15 giugno 2026.

In fase di attuazione dei progetti, il beneficiario dovrà produrre con cadenza periodica la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio Sigem reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione dei progetti finanziati.

12. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

13. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il sopra menzionato sito per esserne informati.

La documentazione dell'Avviso pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è altresì pubblicata sul sito della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> nelle sezioni "Scuola e Università" nonché "Formazione" e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e comprende l'Avviso e i relativi allegati.

16. Obblighi del proponente

A valle dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti, i cui percorsi ITS siano stati valutati positivamente e ammessi a finanziamento con apposito provvedimento, dovranno – pena le sanzioni previste nella Determinazione n. G04128/2023 - adempiere ai seguenti obblighi principali:

- rispettare le disposizioni contenute nella Determinazione n. G04128/2023;

- garantire la piena regolarità e conformità dell'esecuzione delle attività al contenuto delle operazioni approvate, nonché alla relativa disciplina comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
- attivare i percorsi ITS approvati tra il 1° settembre e il 30 novembre 2026 (salvo diverse indicazioni ministeriali) con almeno 20 partecipanti, in conformità al presente Avviso e alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1 commi 125 e 126 della Legge n. 124/2017;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'Avviso e dalla normativa nazionale di settore;
- acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento del percorso ITS;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti ai contributi che saranno concessi secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e comunicare il conto corrente, bancario o postale su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione in fase di realizzazione dei progetti il CUP e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti degli interventi senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione alla Regione Lazio e, comunque, rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, ivi comprese le comunicazioni sui calendari;
- fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla successiva realizzazione dei progetti attraverso il sistema informativo SiGem messo a disposizione dall'Amministrazione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dalla Regione stessa;
- garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente e, in ogni caso, per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari regionali in sede di controlli da parte dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti;
- assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, o quant'altro (codice meccanografico, PEC, Codice Fiscale, Conto Unico di Tesoreria, ecc.) riferito a variazioni inerenti al proprio status siano segnalate tempestivamente al responsabile del presente procedimento;
- collaborare ed accettare i controlli che la Regione Lazio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

17. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati nei termini previsti dall'Avviso e dalla normativa nazionale di settore e, comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

A chiusura della fase di valutazione ed in esito alle graduatorie dei percorsi valutati, la Regione Lazio con apposito provvedimento approverà la graduatoria unica di tutti i percorsi ITS pervenuti e valutati, **ammessi o non ammessi**.

I percorsi con esito positivo andranno avviati tra il 1° settembre e il 30 novembre 2026 (salvo diverse indicazioni ministeriali).

I percorsi ITS proposti saranno realizzabili dalle Fondazioni solo a seguito del provvedimento regionale di approvazione e finanziamento (l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, alla presenza di un DURC positivo, a idonea fidejussione assicurativa o bancaria in caso di anticipo e comunque nel rispetto della vigente normativa).

18. Norme per la rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le indicazioni riportate nella Determinazione n. G04128/2023, nella Determinazione n. G13740 del 22 ottobre e sulla base di quanto previsto dalla Determinazione n. G05803/2021.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno dei percorsi formativi.

L'importo riconosciuto a rendiconto ed erogabile per l'intervento regolarmente realizzato sarà calcolato dal prodotto:

$$(n. \text{ ore percorso} \times \text{UCS ora percorso euro } 49,93) + (n. \text{ allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00)$$

Nei costi dei percorsi non sono comprese le spese relative ai corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie per il rilascio del diploma finale, per le quali non sono previsti finanziamenti pubblici; pertanto, tali costi resteranno a carico delle Fondazioni.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento del contributo concesso. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>

19. Erogazione del contributo

Le risorse nazionali, regionali e a valere sul Fondo Sociale Europeo finanzieranno i percorsi che verranno approvati e, funzionalmente ai percorsi approvati e avviati, verranno erogate in tre tranches:

- anticipo del 45% a seguito di regolare e documentato avvio dei percorsi formativi;

- un acconto del 25% su richiesta delle Fondazioni a decorrere da Gennaio 2027;
- saldo del 30% a conclusione delle attività.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

Le tre tranche di contributo saranno accreditate sul conto corrente bancario/postale comunicato dal richiedente.

20. Controlli

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità nonché la conformità delle operazioni, così come stabilito all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito comunitaria, nazionale e regionale.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il Beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla Determinazione n. G04128/2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

21. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione dei singoli interventi non è consentito l'affidamento delle attività a terzi nei limiti stabiliti dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012.

22. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

23. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

24. Pubblicità e informazioni

Per qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail a:

1. per i chiarimenti in merito all'Avviso: cciattaglia@regione.lazio.it; czazza@regione.lazio.it
2. per gli aspetti di Assistenza e di supporto tecnico/informatico assistenza.sigem@regione.lazio.it

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità 2 “Istruzione e Formazione” – Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell’UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell’attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l’Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall’articolo 49 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

25. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall’Amministrazione nell’ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all’“Informativa sul trattamento dei dati personali” (allegati C e D).

Si ribadisce che ciascuna Fondazione ITS dovrà dichiarare di aver preso visione dell’ “Informativa sul Trattamento dei dati personali”.

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.

Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione.

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile tramite la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, sono allegati al presente provvedimento:

- Allegato C “Informativa sul trattamento dei dati personali” - Art. 13 del GDPR
- Allegato D “Informativa sul trattamento dei dati personali” - Art. 14 del GDPR

26. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta all’istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR n. 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

27. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di programmazione, valutazione e approvazione della graduatoria finale è la Dottoressa Agnese D'Alessio, in qualità di Dirigente dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario". Per i successivi adempimenti verrà nominato un Dirigente/Funziionario dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto".

28. Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Roma.

29. Allegati

- Allegato A - Proposta Progettuale (Moduli A, B, C)
- Allegato B – Formulario
- Allegato C - Informativa sul Trattamento dei dati personali - Art. 13 del GDPR
- Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali - Art. 14 del GDPR
- Allegato E - Nota metodologica per il calcolo delle UCS per i percorsi ITS